

## Con l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia Gli stendardi restaurati tornano a casa

Terminati i restauri, tornano nelle rispettive case due stendardi processionali. Le opere, di proprietà della Fondazione Casa di Dio di Brescia e della parrocchia di Santa Maria Maddalena di Cremosano, nel Cremonese, sono state restituite al loro splendore grazie ad un delicato lavoro realizzato dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia. "Siamo custodi del patrimonio - afferma il parroco, don Achille Viviani - che ci viene affidato. Le opere sono il libro su cui si impara l'arte, un libro che necessita di cura e di manutenzione. Con questa

operazione di recupero si promuove la cultura, l'arte e il senso del bello". Lo stendardo di Cremosano, che raffigura di fronte la Madonna del Rosario e nel retro il trionfo eucaristico, è opera del maestro Mauro Picenardi, vissuto tra il 1735 e il 1809. Quello di Casa di Dio, che riporta sul fronte San Carlo Borromeo con angeli e sul retro la Madonna col Bambino e anime purganti, è riconducibile alla mano di Ottavio Amigoni, vissuto a Brescia tra il 1606 e il 1661. Il Santo è considerato il grande patrono della Fondazione e compare in diverse

raffigurazioni esposte nella sede bresciana. "È bello - spiega l'amministratore delegato del Gruppo Foppa, Giovanni Lodrini - che i giovani possano entrare in contatto con un patrimonio artistico così importante, ma anche con le persone che operano in questi luoghi e che si prodigano nei confronti di chi ha bisogno. Poter riconsegnare ad una comunità ciò che le appartiene, soprattutto in un momento come questo, rappresenta per tutti il più grande segno di speranza. Ammirare il bello ci aiuta a guardare al dopo con occhi più sereni". (v.b.)

**BRESCIA**[zanardini@lavocedelpopolo.it](mailto:zanardini@lavocedelpopolo.it)